

CULTURA Il direttore di LuganoInScena avrà un nuovo incarico a Milano

Carmelo Rifici si sdoppia alla corte del Piccolo Teatro

Dopo Strehler e Ronconi, sarà Rifici a dirigere la Scuola di Teatro del "Piccolo", gettando così un ponte culturale verso la grande metropoli. Per poter svolgere i due compiti, la sua percentuale d'impiego per le attività della Città verrà ridotta. Iniziativa la sostituzione delle pietre del LAC.

di LORIS TROTTI

Da Lugano a Milano. Anzi, a Lugano e a Milano. Il direttore di LuganoInScena, Carmelo Rifici, assumerà infatti la carica di direttore della Scuola di Teatro del Piccolo Teatro di Milano, succedendo così ai maestri Giorgio Strehler e Luca Ronconi. Un incarico oneroso, certo, «ma ben ponderato dal Municipio e dallo stesso Rifici - ci ha spiegato la titolare dell'Area della Cultura Giovanna Masoni Brenni - abbiamo valutato bene questa opportunità, che porterà un profitto sia per il LAC e Lugano, sia per il Piccolo Teatro. Carmelo Rifici inizierà a dirigere la Scuola del Piccolo Teatro a gennaio 2016, per il biennio 2016-2017; una volta che comincerà l'incarico, la sua percentuale lavorativa in seno a LuganoInScena verrà ridotta di un po', in modo che potrà seguire al meglio entrambe le attività. Tramite questo compito, Rifici consolida alcune collaborazioni internazionali da lui già avviate e ne apre di nuove».

La prima grande collaborazione con il Piccolo Teatro ha inizio con la prestigiosa coproduzione de "Il gabbiano" di Cechov, che si terrà sul palco del LAC dal 5 all'8 novembre 2015; una rappresentazione che la compagnia teatrale metterà in scena anche al Piccolo Teatro. Nel cast anche l'attrice ticinese Anahi Traversi, che si è diplomata nel 2011 proprio alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano. «Rifici - ha proseguito Masoni Brenni - aveva già lavorato nella direzione del Piccolo Teatro per parecchi anni; per la precisione è stato il membro più giovane ad accedervi. Conoscendo a fondo l'ambiente artistico luganese e il mondo del teatro milanese, fungerà da perfetto trait-d'union tra Lugano e Milano».

LA SCUOLA DEL "PICCOLO" - In una nota stampa, Carmelo Rifici si è dichiarato «estremamente orgoglioso di succedere al maestro Luca Ronconi, e si augura di essere un ottimo ponte tra il grande teatro di parola, magistralmente attuato dal maestro, e le esigenze del teatro contemporaneo. La Scuola di Teatro del Piccolo, fondata da Giorgio Strehler nel 1986, è oggi intitolata a Luca Ronconi, che l'ha diretta dal 1999 fino alla sua scomparsa, il 21 febbraio 2015. Nei ventisei anni di attività, la Scuola è diventata una parte integrante del Teatro stesso. Questa unità organica consente di coniugare l'attività di formazione propria della Scuola con l'attività di

produzione del Teatro, favorendo così il graduale inserimento degli allievi nella professione, senza nessuna frattura tra il periodo di studio e il momento dell'ingresso nel mondo del lavoro. Un aspetto formativo ampiamente condiviso da Rifici. Per raggiungere esiti importanti, la Scuola si avvale di insegnanti di alto livello, personalità di grande esperienza professionale e maestri di notevole capacità pedagogica, disposti ad apprendere a loro volta, a sperimentare nuove applicazioni e a ricercare insieme agli allievi. Il legame con la realtà teatrale è perseguito anche attraverso l'organizzazione di seminari con personalità di grande caratura che transitano da Milano. Ad esempio, negli anni passati la Scuola ha ospitato le lezioni di Carolyn Carlson, Micha van Hoecke, Fedele D'Amico, Guido Davico Bonino, Oscar Schindler, Marcel Marceau, Bruce Myers, Peter Stein e Sam Schacht.

EVENTI Torna il festival di arti integrate "Orme" dal 28 al 31 maggio

Quando la creatività fa rima con inclusione

L'arte è creatività e chiunque la pratici lascia un segno del suo passaggio, un'impronta. Non importa che questa sia la traccia di uno o di due piedi, di una sedia a rotelle o della base di un bastone: ognuno può esprimere il proprio estro, indipendentemente dall'abilità fisica o psichica. Dimostrare che la qualità artistica è indipendente dalla condizione fisica è l'obiettivo perseguito dal Festival Orme, che torna quest'anno con la terza edizione.

Nel 2012, per sensibilizzare la società odierna nei confronti dei portatori di disabilità, è nato il primo festival ticinese dedicato all'arte e all'handicap: "integrARTE". Dopo il successo ottenuto durante la prima edizione è arrivato l'interessamento da parte di Migros-Kulturprozent di Zurigo, coordinatore della rete nazionale dedicata all'arte integrata e alla disabilità.

Nel 2014 gli organizzatori ticinesi (Associazione Teatro DanzAbile e Federazione Ticinese Integrazione Andicap) hanno deciso di cambiare il nome della manifestazione in "Orme, perché l'arte lascia il segno", entrando ufficialmente dal 2015 nella rete



LAC: SI COMINCIA CON IL CAMBIO LASTRE - Se i tempi della burocrazia e dell'edilizia sono piuttosto lunghi, stavolta non si è perso nemmeno un secondo. Due giorni fa la ditta COMSA aveva annunciato di accollarsi la sostituzione delle 76 lastre della facciata sud del LAC considerate troppo scure con pezzi dal verde più chiaro... detto fatto. Dopo alcuni studi

sul campo, effettuati ieri sotto l'occhio dell'architetto Ivano Gianola, oggi inizia la prima tappa del rimpiazzo, comprendente 30 piastre. Cosa si farà delle lastre sostituite? «Essendo proprietà della COMSA non sappiamo come verranno riutilizzate - ha detto Masoni Brenni - ma già diverse persone si sono interessate chiedendo di poterle acquistare alcune».

Ieri i preparativi, oggi l'avvio dei lavori per sostituire le 76 lastre dalla tinta troppo scura che campeggiano sulla facciata sud del LAC. Operazioni orchestrate dall'architetto Ivano Gianola (nella foto).



Carmelo Rifici.

nazionale come unico partner della Svizzera italiana.

Il festival si svolgerà a Lugano dal 28 al 31 maggio, con un programma di livello internazionale, che vedrà esibirsi sui palchi del Teatro Foce e Teatro Cittadella compagnie integrate provenienti da diversi Paesi. Si inizia giovedì (alle 20.30, al Teatro Foce) con lo spettacolo "Personaggi" dell'Accademia Arte della Diversità, una compagnia di Bolzano che ha puntato molto sull'integrazione come valore aggiunto: un'équipe composta da attori disabili e non, di lingua tedesca e italiana. Venerdì (ore 20.30, Teatro Cittadella) si esibirà la Stopgap Dance Company, le cui coreografie scaturiscono dal repertorio di esperienze personali dei ballerini, in parte disabili. Nello spettacolo "Artificial things", la direttrice artistica Lucy Bennet gioca con gli enigmi legati ai nostri concetti di unità e coesistenza, in cui le differenze, potenzialmente distruttive, trovano rifugio in un rumoroso party Rock'n'Roll. La terza giornata vedrà la performance multidisciplinare "Home" del Kollektiv Frei Raum di Berna (16.30, Parco Ciani) in cui dodici persone si muovono



Qualità artistica al di là della condizione fisica.

intorno a una roulotte cercando di indagare il significato del termine "casa". Alle 20 l'appuntamento è allo Studio Foce con "Mercato Nero", in cui messa in scena e conferenza si intrecciano, toccando diversi argomenti. Durante la giornata conclusiva del festival, dopo un workshop di danza dalle 16.30 alle 18, ci sarà lo spettacolo "Borderlines", del fondatore della prima compagnia di danza contemporanea del Mozambico, Panaibra Gabriel Canda, sul tema dell'indipendenza e della dipendenza nelle relazioni umane e sociali. (M.S.)

COLLINA D'ORO «Il servizio va mantenuto!»

Per l'ufficio postale si mobilitano in 1.006

Ieri sono state consegnate alla cancelleria comunale di Collina d'Oro 1.006 firme a sostegno della petizione "Salviamo l'ufficio postale di Montagnola". I cittadini firmatari chiedono al Municipio di difendere la presenza dell'ufficio postale e soprattutto di tutti i servizi che offre, non paragonabili a quelli di un'agenzia presso un partner privato. Situato in posizione strategica in Piazza Brocchi, in vicinanza di scuole, servizi amministrativi comunali, ristoranti e negozi, l'ufficio postale svolge in modo ottimale la sua funzione. «La sua chiusura - scrivono i firmatari della petizione - oltre alla perdita di lavoro, comporterebbe ri-

percussioni negative anche sulle altre attività presenti sul territorio, preziose quale servizio alla popolazione, ma anche quale fonte di coesione sociale. In vari Comuni ticinesi La Posta sta chiudendo uffici, ottimizzando i profitti e peggiorando il servizio pubblico. Vi sono tuttora generazioni di persone anziane che non utilizzano internet, e che dunque non hanno accesso né all'ebanking, né all'uso della corrispondenza tramite email. Né hanno l'automobile per spostarsi ad un ufficio postale più lontano. Visto che i servizi offerti da un'eventuale agenzia non coprirebbero tutte le necessità, questa razionalizzazione è prematura».

la petizione del PS Lugano raccoglie mille firme



«Vogliamo più sportelli di quartiere»

È stata consegnata ieri alla municipale di Lugano Cristina Zanini Barzaghi la petizione del PS intitolata "È ora di ascoltare e valorizzare i quartieri". Il testo, sottoscritto da 1.000 persone, chiede una presenza capillare di sportelli per i cittadini nei quartieri e un nuovo modello di Commissioni di quartiere, più attive e vicine alla popolazione. > FOTOGONNELLA

in breve

CONTROLLI DELLA POLIZIA NEL LUGANESE

Cantieri edili: tutto a norma

La Polizia cantonale ha comunicato che negli scorsi giorni sono state effettuate delle operazioni di controllo in cantieri edili della Valle del Vedeggio e della Capriasca, in collaborazione con la Polizia comunale Torre di Redde e la Polizia Vedeggio, l'Ufficio Ispettorato del Lavoro (UIL), la Commissione Paritetica Cantonale (CPC) e l'Associazione interprofessionale di controllo (AIC). Sono stati controllati 7 cantieri, 45 ditte e 120 operai/artigiani. Non sono state rilevate infrazioni alla Legge sugli stranieri. La posizione di alcune persone/ditte controllate è al vaglio degli enti che hanno collaborato al controllo.

IL MISSIONARIO PARLA DELLA SIRIA

L'esperienza di padre Puccini

Padre Damiano Puccini, missionario italiano che si occupa di assistenza ai poveri, racconterà la sua esperienza di sacerdote tra i profughi siriani e iracheni fuggiti in Libano. Sabato alle 20 al Centro San Pietro di Gravesano.

CONFERENZA ALLA MANOR DI LUGANO

Come proteggersi dal sole?

Giovedì 28 maggio dalle 16 alle 18 sulla terrazza del Ristorante Manora di Lugano si terrà una conferenza dal titolo "Il nostro amico sole, rischi e benefici di una corretta esposizione". La giornata informativa sarà presentata dalla dr.ssa Sabrina Lazerini, specialista in dermatologia. Si tratteranno temi importanti e di stagione, tra cui: benefici e danni provocati dal sole, pelle sensibile e soggetta ad arrossamenti, protezione delle pelli acniiche, come scegliere i solari in base al tipo di pelle e nuove possibilità di protezione per la pelle di soggetti con sensibilità al glutine, non celiaca. Verranno dunque presentati i prodotti solari della linea BioNike che hanno la peculiarità di essere senza conservanti, senza profumo, senza glutine e nickel tested, indicati dunque proprio per le pelli delicate molto sensibili. Iscrizioni aperte presso il reparto Sanovit (piano terra) o al servizio clienti al 4° piano di Manor Lugano entro il 26 maggio.

A. NELSON CON UN'ORCHESTRA STELLARE

Grande musica al Congressi

Due grandi artisti provenienti dalla Lettonia sono i protagonisti della serata di Lugano Festival che si terrà lunedì 25 maggio al Palazzo dei Congressi alle 20.30: il direttore Andris Nelsons e la violinista Baiba Skride, affiancati da un'orchestra stellare, quale la City of Birmingham Symphony Orchestra. Il programma spazia attraverso un secolo e mezzo di musica, dal Beethoven trentenne delle Creature di Prometeo alla Settima Sinfonia di Dvorák, fino al Concerto per violino n. 2 di Prokofiev, scritto tra le due guerre.

VIA LIBERA DEL CC AL CONSUNTIVO

Per Lamone un 2014 positivo

Cifre nere per Lamone, che presenta un 2014 con un avanzo d'esercizio di 191.000 franchi (contro un preventivo, invece, che indicava un disavanzo di 145.000 franchi). Il risultato lusinghiero si spiega con il contenimento delle spese e con l'aumento di ricavi correnti, imposte alla fonte e sopravvenienze fiscali. Nella prossima seduta del 15 giugno si vota il credito da 2,3 milioni di franchi quale quota di partecipazione del Comune al programma di opere per la mobilità del Luganese denominato PAL2.

NO alla nuova imposta sulle successioni

«L'imposta di successione è una grave minaccia per il futuro delle aziende e dei posti di lavoro.»

Fabio Regazzi

Consigliere nazionale PPD



www.nuova-imposta-sulle-successioni.ch